



BILANCIO

2013



ORGANO AMMINISTRATIVO

Presidente

Franco Sebastiani

Consiglieri di Amministrazione

Gilberto Zani (Vice Presidente)

Sandro Pancher

Rosanna Parisi

Sabrina Redolfi

Direttore Generale

Mauro Allocca

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giuseppe Borgonovi

Sindaci effettivi

Carlo Delladio

Debora Pedrotti



BILANCIO 2013


RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AL 31.12.2013

Signori Soci,

per il trasporto pubblico locale l'anno 2013 è stato caratterizzato, a livello nazionale, dall'accentuarsi della situazione di crisi già rilevata nel corso dell'ultimo triennio. "Il collasso del trasporto pubblico" titolava il 29 luglio scorso in prima pagina il Corriere della Sera riportando a sostegno della tesi dati allarmanti: il 41% delle aziende chiude i bilanci in perdita, passeggeri diminuiti del 16%, tagli ingenti ai finanziamenti pubblici, ecc. oltre gli innumerevoli scioperi attuati dalle organizzazioni sindacali nelle maggiori città italiane come Genova, Firenze, Pisa, Roma, Torino, Venezia, bloccandone completamente la mobilità.

Il trasporto pubblico locale è un settore di grande rilevanza economica e sociale e come tale deve essere oggetto di scelte e politiche nazionali. Purtroppo negli ultimi anni questo settore ha subito, da un lato continui tagli che rendono incerto il quadro delle risorse disponibili, dall'altro rilevanti aumenti di due dei maggiori costi di produzione: gasolio ed assicurazioni. A causa della riduzione delle risorse disponibili si riducono conseguentemente anche gli investimenti volti a rinnovare il parco veicoli. Oltre a ridurre la qualità del servizio, il mancato rinnovo dei mezzi di trasporto incide negativamente sui costi operativi delle aziende di trasporto, i cui costi di manutenzione aumentano drasticamente, basti pensare ai maggiori tempi di fermo macchina, minore disponibilità per l'esercizio e, per quelli a trazione endotermica, maggiore inquinamento.

In tale contesto si è registrata una diffusa tendenza degli Enti affidanti ad incrementare le tariffe dei servizi di TPL per compensare, almeno in parte, i minori trasferimenti erariali. Tale azione deve però coniugare gli incrementi tariffari con il miglioramento della qualità e della quantità dei servizi offerti e non rispondere semplicemente ad esigenze di cassa rischiando altrimenti di disincentivare i cittadini all'utilizzo dei servizi di TPL.



La principale difficoltà delle aziende che operano nel trasporto pubblico locale è infatti quella di garantire attraverso un'attenta gestione delle risorse disponibili, uno standard di qualità dei servizi offerti elevato e costante nel tempo.

Anche Trentino trasporti esercizio, seppur non dipendendo direttamente da finanziamenti statali, ha dovuto confrontarsi con le medesime problematiche.

Ecco quindi che, grazie al contributo di tutto il personale di Trentino trasporti esercizio, possiamo presentare con soddisfazione i risultati raggiunti:

- il bilancio dell'esercizio 2013 chiude con un utile di Euro 154.591, in linea con quello dell'esercizio precedente e con un contenimento dei contributi pubblici degli Enti concedenti rispetto alla stima previsionale;

- i passeggeri nel complesso sono aumentati dello 0,23% nell'esercizio 2013;

- anche nel corso del 2013 Trentino trasporti esercizio è rimasta ai vertici delle classifiche nazionali nell'indagine di misurazione della qualità "Mystery Client", effettuata dall'associazione nazionale di categoria;

- particolare attenzione è stata riservata alla comunicazione verso l'utenza sia con il rifacimento del sito internet aziendale sia con il progetto I-bus, intrapreso nel 2012 e implementato sino ad oggi attraverso la creazione di apposite App da utilizzare con il proprio cellulare (sia Android che I-Phone), per avere a portata di mano tutte le informazioni del TPL in Provincia di Trento. L'Azienda ha sviluppato inoltre l'App "IBus Voice", strumento ideato per le persone con difficoltà visiva, ipovedenti o non vedenti, al fine di offrire loro informazioni sulla mobilità;

- nel corso del 2013 è stata completata e pubblicata sul sito internet aziendale la Carta dei Servizi. Questa è una pubblicazione di carattere istituzionale, con la quale la Società dichiara ai cittadini gli impegni che assume per migliorare la qualità del servizio offerto. Trentino trasporti esercizio intende infatti costruire e far crescere un rapporto di collaborazione con i propri "Clienti" al fine di conoscere e soddisfare le necessità e le esigenze di mobilità delle persone. Questo documento è dunque uno degli strumenti che la Società utilizza per dare informazione sui servizi offerti e sulle attività, sui progetti e sulle innovazioni previste per migliorare il trasporto pubblico, realizzando una vera mobilità sostenibile a tutela del Cliente e del territorio;

- dal 1° settembre è stato nominato l'ing. Mauro Masini quale Direttore di Esercizio sia per la ferrovia della Trento-Malè-Marilleva sia per la tratta della Valsugana;



- la ferrovia Trento-Bassano continua il suo percorso di crescita a seguito dell'ottenimento del Certificato di Sicurezza nell'aprile 2013, con il superamento della revisione intermedia dei documenti riferiti ad ANSF nel settembre 2013 e a seguire Audit ANSF nel dicembre 2013 con rinnovo del Certificato di Sicurezza. Nel gennaio 2014 è iniziato l'addestramento per i macchinisti che si concluderà a fine anno;

- Trentino trasporti esercizio è stato rappresentato in maniera significativa presso l'associazione di categoria nazionale Asstra, ottenendo qualificanti riconoscimenti;

- ai sensi della Legge 190/2012 è stato nominato all'interno dell'Azienda il responsabile del processo di "prevenzione della corruzione";

- abbiamo operato nel rispetto delle direttive provinciali, affinando costantemente il controllo di gestione e della struttura.

Quanto descritto rappresenta il risultato di un'attività costante e attenta ancorché svolta nell'ambito di un mandato che ha coinciso con i quattro anni più difficili della storia dell'Euro e, di riflesso, del settore del trasporto pubblico locale del Paese che ASSTRA nell'ultimo documento programmatico ha definito la "tempesta perfetta del T.P.L.".

Signori Soci, questo Consiglio di Amministrazione è giunto al termine del proprio mandato nel corso del quale ha affrontato con decisione tutte le problematiche del settore nell'interesse di una primaria azienda a livello nazionale e locale riuscendo a mantenere elevati tutti gli standard qualitativi e quantitativi.

E' stata per noi una grande soddisfazione poter ricoprire un ruolo di così grande prestigio ed è quindi doveroso per noi tutti ringraziare chi ci ha concesso questa possibilità e chi ha collaborato quotidianamente con noi augurando a Trentino trasporti esercizio S.p.A. di continuare sulla strada già tracciata con la collaborazione e il supporto fondamentale di tutti i dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Franco Sebastiani

Trento, 31 marzo 2014

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'anno 2013 è proseguito il rapporto di affidamento diretto alla Società dei servizi di trasporto pubblico da parte degli Enti soci interessati, confermato dalla sottoscrizione dei singoli Disciplinari di affidamento.

In coerenza con quanto previsto dallo schema di convenzione di governance di Trentino trasporti esercizio S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 17 ottobre 2008, a fine anno 2013 i Comuni e le Comunità di Valle che hanno aderito partecipano con il 3,96% del capitale sociale.

RISORSE UMANE

La consistenza media dell'organico della Società nell'anno 2013 è stata di 1.118 persone, la cui ripartizione per settore di attività è la seguente:

Attività	Addetti Movimento	Addetti Manutenzione	Impiegati e dirigenti	Totale
Autoservizio	786	126	122	1.034
Ferrovia	68	-	9	77
Funivia	7	-	-	7
Totale	861	126	131	1.118

In data 31.12.2007 è scaduto il CCNL, per il cui rinnovo sono attualmente ancora in corso le trattative a livello nazionale. In data 30.4.2009 è stato siglato con le OO.SS. un primo accordo economico a copertura dell'anno 2008, liquidato con un importo "una tantum" per il periodo compreso tra il 1.1.2008 e il 30.4.2009, mentre in data 26.4.2013 è stato siglato con le OO.SS. un secondo accordo economico a copertura degli anni 2009-2010-2011 liquidato con due importi "una tantum" corrisposti, a titolo di acconto, rispettivamente nei mesi di maggio e ottobre 2013. Rimane tuttora in sospeso la definizione di analogo accordo per gli anni 2012 e 2013 in riferimento ai quali è già previsto a conto economico un opportuno accantonamento.

Per quanto riguarda la formazione del personale, le principali attività effettuate nel 2013 hanno riguardato corsi in materia di:

- sicurezza per il personale viaggiante autoservizio (in totale n. 764 partecipanti);



- aggiornamento primo soccorso e antincendio per addetti all'emergenza (in totale n. 100 partecipanti);
- aggiornamento per mansione per il personale di officina (n. 130 partecipanti);

I corsi sopra elencati sono stati in parte finanziati tramite Fondimpresa attraverso n. 2 piani di formazione.

La Società ha infine organizzato i corsi di formazione per il rinnovo della carta di qualificazione del conducente (CQC), documento di guida indispensabile, conosciuto anche come patente di guida professionale in scadenza per tutti gli autisti di Trentino trasporti esercizio il 9 settembre 2013. La formazione è iniziata il 3 settembre 2012 e si è conclusa il 28 maggio 2013 coinvolgendo 849 dipendenti: tutti gli autisti e il personale di officina titolare della patente di guida categoria D o DE + CQC trasporto persone. Ogni corso prevedeva 35 ore di lezione scaglionate su 2 settimane con gruppi di circa 30 persone. I corsi sono stati svolti sia presso la sede di Trento che presso le sedi periferiche.

Anche per il 2013 Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha ottenuto l'accesso alle iniziative formative previste dal "Programma annuale formazione PAT (in totale n. 132 partecipazioni).

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Nel mese di novembre 2013 si è tenuta per Trentino trasporti esercizio la periodica verifica di mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008 da parte dell'Ente DNV, dalla quale è risultata la corretta implementazione del sistema di gestione. La Società ha colto le opportunità di miglioramento che sono state proposte dall'Ente certificatore con la collaborazione dei servizi interessati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è stato inoltre oggetto di verifiche ispettive periodiche condotte da personale interno, durante le quali è stata controllata la corretta applicazione delle procedure stesse e della documentazione di ciascuna area aziendale.

PRIVACY

Il Documento Programmatico della Sicurezza, ancorché non più obbligatorio, ed il Regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in

materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30-06-2003 n. 196).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2013 non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RISCHI SPECIFICI

Si rileva che la continuità aziendale è sottoposta al rischio operativo e finanziario legato alla disponibilità finanziaria degli Enti concedenti in termini di erogazione dei contributi. Per tutelarsi dal rischio legato all'esercizio dell'attività, ovvero la suscettibilità di incorrere in sinistri stradali e ferroviari passivi così come altri rischi di tipo produttivo quali inquinamento, infortunistica, ecc..., la Società ha mantenuto una adeguata copertura assicurativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al totale dei ricavi:

	2013	% sui ricavi
Valore della produzione	92.084.558	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	41.293.779	44,8%
Valore aggiunto	50.790.779	55,2%
Costo del lavoro	50.220.014	54,5%
Margine operativo lordo	570.764	0,6%
Ammortamenti netti	83.722	0,1%
Risultato operativo	487.042	0,5%
Proventi (oneri) finanziari	125.362	0,1%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	169.583	0,2%
Risultato ante imposte	781.987	0,8%
Imposte sul reddito	627.396	0,7%
Utile/Perdita d'esercizio	154.591	0,2%

Il bilancio d'esercizio 2013 si chiude con un utile di € 154.591. Tale risultato succede a quello conseguito nell'anno 2012 pari ad € 147.778, a quello del 2011 pari ad € 142.779, a quello del 2010 pari a € 132.738 e a quello conseguito nell'esercizio 2009, primo anno di attività della Società, pari ad € 554.298.



RICAVI

Sul fronte dei ricavi è da registrare, rispetto all'anno precedente, la riduzione in termini assoluti del valore della produzione che all'interno dei valori previsti dai "Disciplinari di Affidamento" sottoscritti con i diversi Enti, garantisce la copertura dei costi di esercizio. La suddetta riduzione è attribuibile alla cessazione dei ricavi derivanti dall'attività di noleggio, ai minori contributi in conto esercizio ricevuti dalla PAT a seguito della temporanea diminuzione del canone di affitto d'azienda dovuto dalla Società a Trentino trasporti S.p.A. e al minore costo del lavoro conseguente al mancato accantonamento di somme destinate alla copertura di oneri futuri connessi al rinnovo del CCNL scaduto.

All'interno del valore della produzione si rileva un incremento degli incassi per biglietti ed abbonamenti del 2,43% rispetto all'anno precedente. Nei suddetti valori è riportato l'importo della Funivia Trento Sardegna* riferito non all'intero anno 2012 ma solo dal 1° agosto ovvero dalla data in cui Trentino trasporti esercizio S.p.A. ha assunto la gestione del servizio funiviario.

RICAVI	2012	2013	VAR.	VAR. %
Linea Ferroviaria	1.415.642	1.432.201	16.559	1,17
Linea Extraurbana	5.839.679	5.913.467	73.788	1,26
Linea Urbana Trento	4.484.643	4.654.885	170.242	3,80
Funivia Trento-Sardagna*	35.158	80.995	45.837	130,37
Linea Urbana di Rovereto	461.183	462.504	1.321	0,29
Linea Urbana Pergine	16.101	17.980	1.879	11,67
Linea Urbana Alto Garda	160.792	158.284	-2.508	-1,56
Incassi di terzi	87.903	84.248	-3.655	-4,16
Incassi delle linee	12.501.101	12.804.564	303.463	2,43
Altri servizi speciali	42.544	41.619	-925	-2,17
Servizi urbani turistici	1.859.816	2.032.429	172.613	9,28
Noleggi	697.331	219.650	-477.681	-68,50
Altri ricavi	2.599.692	2.293.698	-305.994	-11,77
TOTALE RICAVI	15.100.793	15.098.262	-2.531	-0,02

I ricavi dei “servizi urbani turistici” sono pari ad € 3.666.926 di cui € 1.634.497 derivanti da contributi. I ricavi del noleggio sono invece pari ad € 219.650 di cui € 36.200 relativi a residui servizi svolti a cavallo degli anni 2012-2013 mentre la differenza si riferisce al valore dei servizi sub-affidati in fase di svolgimento dei campionati mondiali di sci nordico. Complessivamente l’urbano turistico ed il noleggio hanno prodotto ricavi per € 3.886.576.

La voce dei “contributi in conto esercizio” è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell’equilibrio economico per ciascun servizio.

La ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle è di seguito rappresentata:

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITA' DI VALLE	2012	2013	VAR.	VAR. %
Comunità territoriale della Val di Fiemme	362.451	364.812	2.361	0,65%
Comunità di Primiero	276.816	283.460	6.644	2,40%
Comunità Valsugana e Tesino	235.445	247.058	11.613	4,93%
Comunità alta Valsugana e Bersntol	541.513	570.230	28.717	5,30%
Comunità della Valle di Cembra	214.715	208.159	-6.556	-3,05%
Comunità della Val di Non	496.858	502.689	5.831	1,17%
Comunità della Valle di Sole	287.563	276.887	-10.676	-3,71%
Comunità delle Giudicarie	405.687	404.061	-1.626	-0,40%
Comunità alto Garda e Ledro	659.253	664.066	4.813	0,73%
Comunità della Vallagarina	1.180.746	1.176.590	-4.156	-0,35%
Comun general de Fascia	230.953	239.519	8.566	3,71%
Magnifica Comunità degli altipiani cimbri	42.192	42.562	370	0,88%
Comunità Rotaliana-Konigsberg	629.058	646.478	17.420	2,77%
Comunità della Paganella	51.894	56.290	4.396	8,47%
Territorio Val d'Adige	6.531.705	6.761.353	229.648	3,52%
Comunità della Valle dei laghi	354.252	360.350	6.098	1,72%
TOTALE INCASSI	12.501.101	12.804.565	303.464	2,43%

La ripartizione percentuale dei ricavi tra i diversi settori di attività è la seguente:



Servizio extraurbano	50,01%
Servizio urbano Trento	22,46%
Funivia Trento-Sardagna	0,64%
Servizio urbano Rovereto	5,00%
Servizio urbano Alto Garda	1,14%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,42%
Servizio ferroviario	14,18%
Servizi urbani turistici	4,07%
Noleggio puro	0,24%
Altri ricavi e proventi	1,82%

COSTI

Il totale dei costi della produzione evidenzia nel suo complesso un andamento contenuto all'interno delle ipotesi formulate in sede di budget, segnando una riduzione dello 0,8% rispetto all'anno precedente. Tra le voci più importanti si riscontra un minor costo dei carburanti per autotrazione dovuto sia alla riduzione dei consumi connessi alle minori percorrenze sia alla diminuzione del costo unitario medio di acquisto. Il valore complessivo diminuisce del 7% rispetto all'anno 2012 analogamente a quello relativo ai ricambi che si riduce del 6,5%. A seguito delle disposizioni dell'Agenzia delle Dogane il costo del gasolio per autotrazione utilizzato ai fini del TPL è stato in buona parte sterilizzato dal rimborso parziale dell'accisa che nell'anno in corso ha raggiunto l'importo di € 1.686.819.

Per quanto riguarda il costo del personale, nonostante la piena presenza del personale della Funivia Trento-Sardagna e della Ferrovia della Valsugana, il consuntivo fa rilevare una riduzione dello 0,1% rispetto all'anno precedente, determinato dalla diminuzione della consistenza media complessiva e dal contenimento dei costi accessori. Il confronto esclude il valore dell'accantonamento di € 1.599.745 effettuato a fronte del rinnovo del CCNL effettuato per l'ultima volta nel 2012 e non effettuato nel 2013. Da evidenziare che l'importo di € 882.556,68 corrisposto al personale sotto forma di "una tantum" nel corso dell'anno, a parziale copertura del CCNL scaduto per periodo 2009-2010-2011, è escluso dalle suddette somme in quanto imputato allo specifico fondo opportunamente costituito negli anni precedenti.

GESTIONE FINANZIARIA

- a) I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi sui conti correnti bancari, su crediti fiscali e in minima parte di origine varia.
- b) Gli oneri finanziari si riferiscono a minimi interessi di mora su fatture di importo superiore ad € 10.000 non domiciliabili in quanto soggette al controllo preliminare presso Equitalia S.p.A.

Lo stato patrimoniale sintetico viene riassunto nella tabella di seguito riportata.

Lo stato patrimoniale evidenzia tra le liquidità differite un lieve incremento dei crediti verso controllanti dovuta in larga parte alla crescita dei crediti per contributi in conto esercizio a fronte di una consistente diminuzione dei crediti tributari. Tra le liquidità immediate si riscontra un incremento dei depositi bancari dovuto ad una anticipazione di fondi della PAT avvenuta a fine anno in vista delle necessità finanziarie dei primi giorni dell'anno 2014. Le passività consolidate sono sostanzialmente corrispondenti a quelle dell'anno precedente.

ATTIVO	2013	2012	Var.
Attivo fisso	382.221	314.199	68.022
Attivo Circolante	38.619.269	40.262.007	-1.642.738
- di cui disponibilità (magazzino)	1.962.822	2.372.676	-409.854
- di cui liquidità differite	20.838.668	24.430.922	-3.592.254
- di cui liquidità immediate	15.817.779	13.458.409	2.359.370
TOTALE CAPITALE INVESTITO	39.001.490	40.576.206	-1.574.716
PASSIVO			0
Patrimonio netto	1.431.419	1.276.828	154.591
Passività consolidate	20.408.731	21.742.966	-1.334.235
Passività correnti	17.161.340	17.556.412	-395.072
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	39.001.490	40.576.206	-1.574.716

Altri aspetti finanziari

Nel corso dell'anno 2013 gli Enti affidanti hanno provveduto ai versamenti delle quote di contributi e canone rispettando, in linea di massima, le scadenze indicate nei relativi "Disciplinari di Affidamento", mentre quelli relativi alla PAT sono stati incassati in relazione ai fabbisogni di cassa presentati trimestralmente alla PAT. La Società ha avuto nel corso dell'anno tutta la disponibilità finanziaria necessaria



per far fronte alle esigenze di cassa. La buona disponibilità di risorse finanziarie ha consentito alla Società di maturare interessi attivi sui c/c per un valore di € 108.527.

Indicatori di performance

L'analisi degli indicatori di performance, come nell'anno precedente, deve tenere conto del fatto che l'Azienda è di recente costituzione, che ha un modesto capitale sociale e che non possiede beni in proprietà. Tutti i beni utilizzati, salvo una minima parte di contenuto valore, sono di proprietà di Trentino trasporti S.p.A. pertanto gli indicatori che utilizzano quale riferimento l'attivo fisso o il capitale proprio non assumono valori di rilievo e non sono confrontabili con altre realtà.


Di seguito sono riportati alcuni indicatori economico-finanziari maggiormente significativi:

Return On Investment	ROI	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Capitale investito}}$	=	1,25%
Return On Sales	ROS	$\frac{\text{Risultato operativo (Ebit)}}{\text{Fatturato}}$	=	0,53%
Asset Turnover	AT	$\frac{\text{Fatturato}}{\text{Capitale investito}}$	=	236%
Return On Equity	ROE	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Capitale proprio}}$	=	10,80%
Tasso incidenza gestione extra-caratteristica	EX	$\frac{\text{Utile netto}}{\text{Risultato operativo}}$	=	31,74%
Margine di tesoreria		Liquidità Immediate + differite - passività correnti	=	19.495.107

RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED I COMUNI

I rapporti con gli Enti finanziatori sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi Disciplinari di affidamento riguardanti l'erogazione del servizio di TPL.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati confermati gli accordi con la PAT, con il Comune di Trento, di Rovereto, di Riva del Garda e di Pergine Valsugana oltre a



quelli destinatari dei servizi urbani turistici. Pur essendo gli affidamenti dei servizi in prossimità della scadenza, il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale confidando in un rinnovo degli stessi affidamenti. Gli amministratori evidenziano tuttavia che il rinnovo è indipendente dalla loro volontà.

La Società, nel rispetto delle Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, ha provveduto a fornire al Comitato di Indirizzo le rendicontazioni trimestrali sull'andamento economico della gestione aggiornate al 31.3.2013, al 30.6.2013 e al 30.9.2013, unitamente alle proiezioni a finire per l'anno 2013 ed alle previsioni di budget per l'anno 2014, secondo i termini e le modalità indicati nella sopraccitata "convenzione di governance".

RISPETTO DELLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA ALLE SOCIETA' CONTROLLATE PER L'ESECIZIO 2013

La Società ha orientato la sua attività nel rispetto delle direttive della Provincia Autonoma di Trento impartite alle società controllate con deliberazione n. 2505 del 23 novembre 2012.

Per quanto riguarda le disposizioni contenute nell'allegato "A", le azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti, sono state le seguenti:

Piano di Miglioramento

La Società ha provveduto ad inoltrare in data 28/02/2013 una puntuale relazione ai sensi della Delibera di Giunta Provinciale n. 2505 del 23/11/2012 con la quale ha documentato il percorso di efficientamento fino ad oggi perseguito. A tale comunicazione ha fatto seguito in data 16/7/2013 una ulteriore relazione che evidenzia possibilità aggiuntive per le quali si rende necessario il preciso coinvolgimento e supporto degli enti affidanti.

Per quanto riguarda le disposizioni contenute nell'allegato "D" della delibera 2505/2012, le azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti, sono state le seguenti:



Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2013 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Ai sensi della delibera PAT 2907 del 3 dicembre 2009, con particolare riferimento all'assolvimento degli obblighi pubblicitari, i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre Società del gruppo provincia, sono rappresentati dal seguente prospetto:

Situazione al 31.12.2013

Voce di bilancio	TRENTINO TRASPORTI SPA	INFORMATICA TRENTINA	TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Attivo	355.230	-	-	10.208.061
C II.1) Crediti vs clienti	61.817	-		
C II.1) Fatture da emettere	44.917	-		2.018
C II.5) Altri crediti	248.496			10.206.043
Passivo	1.245.691	59	7.975	154.964
D 7) Debiti vs fornitori	781.634	59	7.975	
D 7) Fatture da ricevere	464.057			480
D 14) Altri debiti				154.484
Costi	10.710.343	3.243	34.325	1.365
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	519.594			
B 7) Per servizi	1.485.687	3.243	34.325	480
B 8) Godimento beni di terzi	8.702.706			
B 14) Oneri diversi di gestione	2.356			885
Ricavi	374.989	-	-	50.584.694
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				713
A 5) Altri ricavi e proventi	374.989			50.583.981

Organi sociali

In ottemperanza ai criteri definiti con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 762 del 19 aprile 2013 “Ridefinizione dei limiti massimi ai compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione delle società controllate dalla Provincia”, in sede di nomina degli amministratori di Trentino trasporti esercizio S.p.A. avvenuta nel corso dell’Assemblea annuale dei soci di data 12 luglio 2013, è stata stabilita una riduzione sia dei compensi spettanti per la carica sia delle deleghe.

Modifiche statutarie ed altre disposizioni straordinarie

La Società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2013 e non ha inviato alla Provincia alcuna proposta di variazione dello statuto.

La società non ha effettuato né preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia su proposte relative ad operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), l’acquisizione o cessione di rami d’azienda, le trasformazioni societarie od operazioni di fusione o scissione quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

Strumenti di programmazione e reporting

La Società ha adottato in data 14 dicembre 2012 il budget con le previsioni economico-finanziarie per l’esercizio 2013 e lo ha trasmesso alla Provincia.

Gli amministratori della Società hanno verificato l’andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia unitamente al prescritto parere del Collegio Sindacale.

Disposizioni relative a consulenze ed incarichi

Con riferimento al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione la Società ha applicato, con delibera del 4 ottobre 2010 gli atti organizzativi che ne



disciplinano criteri e modalità nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e imparzialità.

Nel 2013 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.


Per quanto riguarda gli incarichi afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, ad esclusione di quelli necessari per l'attuazione del Piano di Miglioramento, la Società ha speso un importo di € 134.648 a fronte di un obiettivo di € 126.182, determinato calcolando una riduzione del 20% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2011-2012.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008 2009	2013
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali.	16.000	138.368
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		134.648
- spese costituenti espletamento della mission aziendale		-
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nette	16.000	3.720
Limite per il 2013 spese di studio ricerca e consulenza netta: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		5.600



SPESE ISTITUZIONALI E CONNESSE ALLA MISSION AZIENDALE	2011	2012	2013
spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	153.098	162.356	134.648
spese costituenti espletamento della mission aziendale			
- di cui spese necessarie per l'attuazione del piano di miglioramento			
Totale spese istituzionali e connesse alla mission aziendale	153.098	162.356	134.648
Limite per il 2013 spese di studio ricerca e consulenza istituzionali e necessarie per l'espletamento della mission aziendale: 20% in meno rispetto alla media 2011-2012			126.182





In realtà tali valori vanno considerati separando due componenti: quella legata all'attività tradizionale che ha visto una riduzione di costi del 39,6% rispetto alla media 2011-2012 passando da € 134.602 ad € 81.358, e quella legata alla realizzazione del progetto Ferrovia Trento-Bassano, voluto dalla PAT e finalizzato all'ottenimento delle licenze di esercizio ed alla formazione ed abilitazione del personale di guida. Questa seconda componente ha registrato un incremento di costi del 120% passando da una media 2011-2012 di € 25.975 ad un consuntivo 2013 di € 57.010. In tale valore è compreso l'importo "una tantum" di € 30.510 relativo ai costi sostenuti per il concorso di selezione del personale ferroviario destinato alle mansioni di capotreno e macchinista.

La società ha trasmesso alla Provincia le informazioni relative a tutte le spese di consulenza ed incarichi di collaborazione per la pubblicazione delle stesse sul sito della Provincia.

Riqualificazione e razionalizzazione della spesa

La società nel 2013 non ha effettuato spese di carattere discrezionale (quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici e sponsorizzazioni) ad esclusione di quelle espressamente autorizzate dalla PAT, di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali. Il maggior valore rispetto all'anno precedente, pari ad € 11.301 è dovuto per € 9.530 ai costi sostenuti per il miglioramento del sito internet aziendale, operazione autorizzata dalla PAT resasi opportuna in seguito ai sondaggi sulla qualità del servizio realizzati in occasione del progetto "Mystery Client" e per i restanti € 1.771 alla realizzazione di specifiche applicazioni informatiche "APP" riguardanti il TPL.

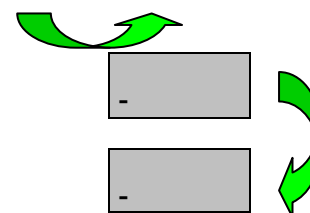


SPESE DISCREZIONALI	Media 2009 2010	2012	2013
Spese discrezionali totali (a)	72.427	93.111	104.412

- spese per attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale	57.310	76.745	95.051
- spese costituenti espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	16.366	9.361
Totale spese istituzionali e costituenti espletamento della mission aziendale (b)	72.427	93.111	104.412

Spese discrezionali nette (a) - (b)	-
--	---

Limite per il 2013 spese discrezionali: 50% in meno rispetto alla media 2008-2010



Criteri di competenza e sinergie di gruppo

La Società ha provveduto alla fornitura del fabbisogno di beni e servizi alla struttura centralizzata PAT trasmettendolo in data 8 ottobre 2013. Ha inoltre partecipato alle riunioni di gruppo e fornito il proprio contributo necessario a raccogliere le informazioni richieste per valutare le modalità di attivazione di un centro di servizi condivisi per la gestione unitaria delle funzioni di carattere generale alle Società strumentali della PAT.

La Società non si è avvalsa delle altre società del gruppo per l'adozione di comuni piattaforme informative, mentre ha acquistato da Informatica Trentina S.p.A. caselle di posta elettronica certificata.

Per l'acquisto di beni e servizi la Società non ha usufruito delle convenzioni stipulate dalla "struttura acquisti centralizzata" istituita dalla Provincia tuttavia, in ottemperanza alle disposizioni provinciali, dal mese di settembre 2013 ha iniziato ad utilizzare la piattaforma telematica "MEPAT" per l'acquisizione di forniture e servizi nelle categorie merceologiche ivi presenti. In talune circostanze si è inoltre avvalsa della consulenza dell'APAC per le procedure relative alle gare d'appalto.

La Società ha inoltre aderito alle Convenzioni "Consip" per acquisti relativi alla telefonia sia mobile che fissa ed occasionalmente per l'acquisto di gasolio per autotrazione in quanto è attivo anche un sistema di qualificazione specifico.

La Società ha inoltre aderito alla convenzione stipulata dalla PAT per la fornitura dell'energia elettrica e contratti per i servizi di vigilanza.

Ricorso al mercato finanziario e gestione della liquidità

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide ed ai relativi fabbisogni finanziari anche con specifico riferimento al rimborso delle operazioni di provvista finanziaria. La società non ha posto in atto nel 2013 nuove operazioni di indebitamento.

Controlli interni

La Società ha consolidato al proprio interno una struttura organizzativa di controllo di gestione. La Società dispone di un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'anno 2013 l'OdV ha svolto il proprio mandato in conformità al D.Lgs. 231/2001 e specificatamente:

Art. 6 comma 1 b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento e ` stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;

Art. 6 comma 2 b) Prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire.

L'OdV ha rivisto ed aggiornato, dove necessario, gli specifici protocolli rivolti agli organi di governance ed alle varie unità operative che costituiscono le parti applicative del modello. Nel corso dell'anno l'OdV ha continuato l'analisi dei servizi o unità preposte agli acquisti, ha completato l'aggiornamento delle procedure in riferimento ai reati riguardanti la sicurezza sul lavoro e l'ambiente e ha provveduto all'aggiornamento del documento "Analisi delle attività sensibili".

Completato l'aggiornamento del "Modello" l'OdV ha condotto indagini a campione su transazioni giudicate significative.

In data 31/03/2014 l'OdV ha emesso il proprio parere relativo alle attività svolte e ai risultati raggiunti.



Quadro aggregato

La Società ha provveduto ad inviare alla Provincia – Ufficio per il controllo legale dei conti – una relazione sulle principali attività svolte nel corso dell'esercizio precedente.

La Società ha inviato copia in formato elettronico del bilancio di esercizio e relativi aggregati alla Provincia, Ufficio per il controllo legale dei conti, prima dall'approvazione dello stesso.

Disposizioni in materia di personale

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 5 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro Servizi Condivisi.

L'assunzione di un operatore qualificato (addetto di magazzino) è riferita alla necessità di ricostituire l'organico a seguito di pensionamento (vedi nota PAT prot. n. SO36-2012-637198n20.1.2 –GG/IZ del 09.11.2012).

Le assunzioni di n. 4 capi treno, derivano dalla procedura di selezione svolta per garantire l'esercizio ferroviario della tratta Trento – Bassano, autorizzata con conchiuso della Giunta Provinciale di data 31.08.2012.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato previa autorizzazione / comunicazione (per le sole assunzioni a tempo determinato inferiori all'anno o in sostituzione di personale assente) al dipartimento provinciale competente in materia di personale per i soli casi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012 allegato E, parte II, lettera A, punto 3.

I contratti a tempo determinato formalizzati nel corso del 2013 relativi al personale viaggiante settore gomma sono stati in totale n. 156. Le esigenze, di carattere tecnico/organizzativo e sostitutivo hanno riguardato:

a) la ricostituzione degli organici standard necessari per lo svolgimento del servizio affidato in virtù del blocco del turn-over;

b) la sostituzione del titolare del posto assente a vario titolo o assegnato temporaneamente ad altro incarico;

c) i servizi di mobilità vacanze estivi e i servizi di skibus.

Altri tre contratti sono stati attivati per il servizio sperimentale della biglietteria DB (Deutsche Bahn), per una sostituzione di maternità e per l'accompagnamento del nuovo personale (capi treno e macchinisti) in formazione.

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto, ai medesimi, una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro.

La Società nel corso del 2013 ha attuato il blocco della contrattazione di secondo livello in quanto nella delibera di Giunta Provinciale 2505/2012 viene disposto che la spesa per il personale per l'anno 2013, al netto degli oneri derivanti dall'applicazione degli istituti contrattuali previsti dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento, deve rimanere contenuta negli importi complessivi riferiti all'anno 2012.

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2505/2012 in particolare richiedendo la preventiva autorizzazione al Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali e adeguando il proprio "regolamento/procedura" per il reclutamento del personale. La Società ha inoltre rispettato le procedure previste dalla delibera della Giunta Provinciale 2505/2012 (allegato E, parte II, punto G1) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

[Contenimento della spesa per il personale e collaborazioni](#)

La Società ha ridotto del 78% le spese di collaborazione 2013 rispetto alle stesse dell'anno 2012 a fronte di un obiettivo del 10%. Tale consistente riduzione è imputabile al mancato rinnovo di incarichi legati al progetto Ferrovia Trento-Bassano per raggiungimento degli obiettivi preposti.



SPESE PER COLLABORAZIONI	IMPORTO
Spesa per collaborazioni 2012	66.667
Limite per il 2013 spese di collaborazione: 10% spese di collaborazione 2012	60.000
Spesa per collaborazioni 2013	14.443

La Società ha contenuto la spesa per straordinari e missioni nella misura del 2,7% rispetto all'anno precedente come evidenzia la tabella sotto riportata. Escludendo però dall'analisi la Funivia Trento-Sardagna e la Ferrovia Valsugana, la cui gestione in capo alla Società è avvenuta nel corso dei periodi in osservazione e quindi renderebbe disomogeneo il confronto del 2013 sul 2012, la riduzione sale al 3,1% della spesa. Il parziale raggiungimento dell'obiettivo è dovuto alla necessità di garantire il rispetto e le condizioni di servizio con particolare riferimento all'impiego del personale viaggiante, per il quale l'entità della spesa in questione non è ulteriormente comprimibile. Infatti in tale circostanza l'utilizzo delle ore straordinarie è organico alle modalità di formulazione dei turni di lavoro, pena la necessità di incremento numerico della forza lavoro.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2012	2013
Spesa di straordinario	1.521.584	1.480.631
Spesa di viaggio per missione		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	1.521.584	1.480.631
Limite 2012: riduzione del 10% rispetto al 2012		1.369.426

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2013 comprensiva delle spese per collaborazioni nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2012, ridotta del 10% della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione e degli importi di competenza del 2012 per la medesima finalità del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale provinciale, tenendo conto di quanto specificato di seguito.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2013 connessi alle assunzioni autorizzate dal dipartimento provinciale competente in materia di personale, alla sostituzione di maternità ed eventuali retribuzioni riconosciute in analogia a quelle previste dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l'efficienza e l'economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse.

In realtà la spesa confrontabile, a parità di condizioni, non è stata di € 49.853.869 come risultante dal calcolo effettuato sulla base dei dati consuntivi indicati nella sottostante tabella, ma di € 49.656.807. Tale differenza è infatti attribuibile a maggiori costi per € 197.062 della Funivia Trento Sardegna, che ha pesato per soli 5 mesi nel 2012 a fronte dell'intero anno 2013. Tenendo conto di tale rettifica l'obbiettivo di riduzione del costo del personale è stato ampiamente raggiunto.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2012 (tempo determinato e indeterminato)	50.235.031
+ Spesa lorda per collaborazioni 2012	76.260
- 10% Spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione 2012	152.158
- Spesa sostenuta per la medesima finalità del Foreg 2012	353.817
Limite spesa per il Personale 2013	49.805.315

Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	50.220.015
+ Spesa lorda per collaborazioni 2013	111.730
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	122.152
- Spesa per sostituzione maternità	
- Spesa per retribuzioni incentivanti riconosciute in analogia a quelle previste dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle stesse.	355.723
Spesa per il personale 2013 "confrontabile"	49.853.869

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in Piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.



Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della PAT all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

SERVIZI PRODOTTI

Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	Km 2012	Km 2013	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Servizio extraurbano gomma	13.276.836	12.841.604	-435.232	-3,28%
Autolinee interregionali e altri servizi	17.975	21.285	3.310	18,41%
Servizio extraurbano ferrovia FTM	889.552	859.956	-29.596	-3,33%
Servizio extraurbano ferrovia FTB		42.792	42.792	-
Servizio urbano Pergine Valsugana	69.666	69.267	-399	-0,57%
Servizio urbano Alto Garda	295.982	296.652	670	0,23%
Servizio urbano Trento	5.591.907	5.443.852	-148.055	-2,65%
di cui: - linee urbane Trento (*)	5.546.758	5.394.190	-152.568	-2,75%
- con bus extraurbani	45.149	49.662	4.513	10,00%
Servizio urbano Rovereto	1.201.540	1.210.559	9.019	0,75%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.110.906	1.120.098	9.192	0,83%
- con bus extraurbani	90.634	90.461	-173	-0,19%
Servizio Noleggi	1.136.222	895.001	-241.221	-21,23%
di cui: - noleggi	305.070	19.901	-285.169	-93,48%
- servizi turistici	831.152	875.100	43.948	5,29%
Totale KM	22.479.680	21.680.968	-798.712	-3,55%

Note: (*) compresi linea 17 Lavis e servizi speciali fatturati, esclusi trasferimenti tecnici officina

PASSEGGERI	2012	2013	DIFFERENZA	VARIAZIONE %
Servizio extraurbano gomma	18.607.864	19.188.408	580.544	3,12%
Servizio urbano Pergine Vals.	172.009	183.035	11.026	6,41%
Servizio urbano Alto Garda	1.551.438	1.557.105	5.667	0,37%
Servizio extraurbano ferrovia	2.692.267	2.771.597	79.330	2,95%
Servizio urbano Trento	21.837.856	21.279.501	-558.355	-2,56%
Servizio urbano Rovereto	4.833.781	4.828.923	-4.858	-0,10%
Totale passeggeri	49.695.215	49.808.569	113.354	0,23%

Servizio Extraurbano

Autoservizio

Per il Servizio Extraurbano si riscontra una riduzione delle percorrenze effettuate con mezzi sociali pari al 3,62% a fronte di un incremento di servizi affidati a terzi per un totale di 1.292.797 chilometri.

I passeggeri sono invece cresciuti del 3,12%.

Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove corse e novità organizzative nel servizio, le cui principali sono di seguito riassunte:

- Istituzione nuova corsa da Monte Terlago alle ore 6.13 per Cadine con coincidenza per Trento;
- Istituzione nuova corsa da Bedollo alle ore 18.40 per Svaldi;
- Istituzione nuova corsa da Faedo ad ore 6.40 per Mezzocorona con coincidenza per Trento;
- Istituzione nuova corsa da Tezze ad ore 6.13 per Borgo Valsugana con coincidenza per Trento;
- Istituzione di due nuove corse da Cavizzana ad ore 12.44 e 16.14 per Malè;
- Istituzione del servizio di trasporto degli operai turnisti dalla zona del Vanoi-Primiero allo stab. Luxotica di Agordo;
- Riorganizzazione dell'Autostazione di Cles con nuovi settori di partenza e marciapiedi di attesa per la clientela;
- Introduzione dell'obbligo di apertura della sola porta anteriore durante il carico dell'utenza;
- Distribuzione a tutto il personale viaggiante di un nuovo manuale dell'autista.

Ferrovia Trento Malé Marilleva

Nel corso dell'anno si è registrato un lieve calo delle percorrenze che sono passate da 889.552 km del 2012 a 859.956 del 2013. La causa principale è da attribuire ad una interruzione del servizio avvenuta nel mese di giugno che ha comportato minori percorrenze per circa 23.000 km.

Nonostante tale variazione negativa delle percorrenze i viaggiatori a bordo sono aumentati del 2,95% confermando il gradimento del servizio di trasporto



pubblico su rotaia, alternativo a quello privato. Va anche precisato che, grazie all'impegno di tutto il personale, il servizio FTM mantiene alti standard in termini di regolarità con il 99,84% di treni effettuati e puntualità con il 94,00% dei treni giunti a destinazione entro 5'.

Una leggera flessione si nota nel progetto treno+bici che va rilevare una riduzione delle bici trasportate da 9.486 a 8.761, fenomeno strettamente legata all'offerta turistica della valle di Sole.

Ferrovia Valsugana

Nei primi mesi dell'anno è terminata la prima fase di implementazione della nuova struttura per la gestione della linea Trento – Borgo – Bassano, con l'ottenimento del Certificato di Sicurezza rilasciato dall'ANSF. Il lavoro è solo all'inizio e consente di effettuare solo poche corse: per aumentare il numero di corse è necessario avere un nuovo Certificato per l'ottenimento del quale sono al lavoro le strutture aziendali dedicate.


Da maggio 2013 ha avuto inizio il servizio svolto direttamente con nostro personale che rappresenta la prima esperienza sulla rete nazionale: si tratta di una coppia di treni tra Trento e Borgo Est ed una coppia tra Trento e Bassano.

Il materiale utilizzato per l'effettuazione dei servizi è fornito da Trenitalia S.p.A. tramite uno specifico contratto.

Nel corso dell'anno si è inoltre completata la preparazione del personale che andrà a comporre gli equipaggi e la sala operativa per svolgere, da dicembre 2014, circa la metà dei servizi sull'intera linea della Valsugana.

Servizio Urbano

Per il Servizio Urbano di Trento si registra nell'anno 2012 un decremento del 2,56% dei passeggeri trasportati. Il dato negativo è in gran parte giustificato dall'incidenza dell'utilizzo della carta scalare in crescita del 22% rispetto all'anno precedente e dall'abolizione dei biglietti a carnet per i quali negli scorsi anni venivano attribuiti tutti i viaggi (10) per ogni singolo carnet venduto. Sempre sul servizio urbano di Trento nel 2013 sono stati venduti 2.095 abbonamenti urbani in meno a fronte del passaggio all'utilizzo della carta scalare, nelle diverse tipologie (mensile,



annuale, studenti ecc). Anche in questo caso i passeggeri sono calcolati in modo forfettario per ogni abbonamento venduto, la minore vendita ha ovviamente avuto come conseguenza un minore conteggio dei passeggeri. Se l'abolizione dei carnet è stata in parte compensata dal maggiore utilizzo della carta scalare e una maggiore vendita dei biglietti singoli, ciò non è avvenuto per quanto riguarda i minori abbonamenti venduti. Il dato in flessione è quindi da considerare come risultato delle scelte tariffarie con conseguente spostamento dell'utenza dal biglietto a carnet o dall'abbonamento alla carta scalare e non come un reale calo di utenza.

La riduzione delle percorrenze pari al 3% (148.055 bus.km) è effetto dell'entrata a regime annuale della rimodulazione del servizio iniziata nel settembre 2012 e che aveva inciso solo parzialmente per il 2012. Non si registrano altre variazioni significative se non una riorganizzazione del servizio della linea 5 per Povo con modifiche del percorso ed un utilizzo più produttivo dei 3 mezzi autosnodati, che consentono maggiore capacità di carico lungo l'asse di via Rosmini / Travai / piazza Fiera e piazza Venezia.

Per il Servizio Urbano di Rovereto si registra nell'anno 2013 un lieve incremento delle percorrenze effettuate con mezzi aziendali pari allo 0,8% a fronte di un lieve decremento dei passeggeri trasportati pari allo 0,10%. Le considerazioni espresse per il calo passeggeri sull'Urbano di Trento possono valere anche per quello di Rovereto. Per quanto riguarda l'esercizio il servizio è stato mantenuto sostanzialmente inalterato salvo alcune piccole variazioni di routine.

Noleggio e Servizi Urbani Turistici

Con conchiuso di Giunta del 23.11.2012 la PAT ha stabilito la dismissione al 31.12.2012 dell'attività di noleggio con mantenimento di 2 autobus per uso occasionale a favore della Giunta provinciale per far fronte ad eventi particolari di rappresentanza istituzionale, a condizioni onerose e purché per le prestazioni di guida si ricorra non a personale dedicato ma all'istituto del mancato riposo retribuito da parte dell'ordinario personale di linea. Nel corso del 2013 tale circostanza non si è verificata e a fine anno i due bus sono stati dismessi dal servizio.

Per quanto riguarda i "servizi urbani turistici", si è provveduto alla loro progettazione con la giusta attenzione rispetto alla componente economica e



tariffaria, dettata sia dalle difficoltà del momento che dalla volontà degli Enti committenti di proporre all'utenza un'alternativa all'auto privata, ma ad un costo il più possibile contenuto. Ciò ha ovviamente comportato la rivisitazione di alcuni servizi in termini di orari e percorsi attraverso un'integrazione fra servizio turistico e servizio di linea in modo da creare un'offerta più ampia con una maggiore fruibilità da parte della clientela e con l'introduzione, in accordo con Comuni, Comunità di Valle e APT, di Cards turistiche a pagamento con validità territoriali (val di Fiemme, Val di Fassa, Val di Sole, Val Rendena e Primiero) anche sui mezzi di linea.

I servizi urbani turistici estivi sono stati riproposti come in passato per il Parco dello Stelvio, Parco di Paneveggio-Pale di San Martino e Primiero, Parco Adamello Brenta in Val Genova e in Vallesinella, per l'Altopiano della Paganella, Altopiano di Folgaria Lavarone e Luserna, Val Rendena e il servizio "Urbano" del Comune di Molveno.

I servizi urbani turistici invernali sono stati organizzati per la Val di Fiemme, Val di Fassa, Val Rendena, Val di Sole, Trento - Monte Bondone, Primiero, Altopiano di Folgaria e Lavarone, Madonna di Campiglio, Altopiano della Paganella, Mezzana-Marilleva 900 e Pergine-Panarotta, riproposto dopo la positiva sperimentazione dell'inverno scorso.

Grande impegno è stato profuso anche per l'organizzazione dei servizi per le Universiadi.

Come per gli anni scorsi si è provveduto, nell'ottica di ottimizzare le risorse, ad affidare a vettori terzi quella parte di servizi per cui era più conveniente esternalizzare il servizio.

Il fatturato complessivo per l'anno 2013 relativo al noleggio è pari ad € 36.200 e si riferisce ai residui servizi svolti a cavallo dell'anno 2012-2013. I ricavi relativi ai servizi urbani turistici sono quantificabili in circa 3,62 milioni di euro e riflettono i valori consuntivi degli anni precedenti.

Funivia Trento-Sardagna

L'anno 2013 è stato il primo anno di esercizio interamente gestito dalla Società. A causa di lavori di manutenzione effettuati nel periodo compreso tra il giorno 11 marzo e 5 aprile 2013 l'impianto è rimasto fermo. Per tale motivo si rileva

una flessione delle corse e dei passeggeri che a fine anno registrano una riduzione del 6,02% di persone trasportate. Per contro cresce, seppur minimamente, il numero dei passeggeri medi per corsa, che passa dal 6,92 del 2012 al 6,96 del 2013.

Da rilevare il buon andamento degli incassi che nel 2013 sono stati pari ad € 80.995 a fronte di € 81.835 dell'anno precedente.

Passeggeri e corse Funivia Trento Sardinia 2012/2013

	Passeggeri 2012	corse	Passeggeri 2013	corse	differenza	differenza passeggeri %
Gennaio	9051	1397	7094	1298	-1957	-21,62%
Febbraio	7993	1197	6752	1150	-1241	-15,53%
Marzo	10099	1363	3233	493	-6866	-67,99%
Aprile	9177	1436	8713	1268	-464	-5,06%
Maggio	10755	1511	10729	1530	-26	-0,24%
Giugno	10511	1464	10431	1455	-80	-0,76%
Luglio	10945	1528	12519	1634	1574	14,38%
Agosto	9745	1435	11824	1485	2079	21,33%
Settembre	9734	1354	11624	1544	1890	19,42%
Ottobre	11445	1554	11088	1564	-357	-3,12%
Novembre	9516	1467	7359	1142	-2157	-22,67%
Dicembre	9324	1397	9807	1413	483	5,18%
	118295	17103	111173	15976	-7122	-6,02%
Passeggeri medi per corsa		6,92		6,96		

L'IMPEGNO AMBIENTALE PER UN TRASPORTO ECO-SOSTENIBILE

Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale.

Nel mese di ottobre 2013 è stata eseguita da parte dell'ente D.N.V. la verifica di mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, relativamente alla sede di Trento.

La verifica si è conclusa con la conferma di validità del certificato in conformità alla normativa di riferimento applicabile. Per tale audit è stato predisposto il bilancio ambientale relativo all'anno 2012, è stato aggiornato l'elenco delle prescrizioni legislative, dei regolamenti e autorizzazioni e il registro delle leggi ambientali. Sono state inoltre revisionate le procedure PA-03 "Gestione dei rifiuti" e PA-04 "Controllo operativo e bilancio ambientale" e sono state aggiornate le istruzioni IA0302



“Gestione rifiuti speciali tramite SISTRI” e IA0404 “Gestione impianto di prima pioggia”. Infine sono state predisposte le nuove istruzioni operative IA0303 “Gestione operativa dei rifiuti speciali” e IA0304 “Esecuzione delle fasi di asporto dei rifiuti”.

Nel corso del 2013 è stata rinnovata la formazione specifica, con modulo teorico e pratico, a tutti gli addetti della squadra gestione emergenze ambientali. E’ stata messa in atto inoltre un’attività di formazione ambientale per i nuovi assunti e per gli agenti spostati alla Divisione Manutenzione Autoservizio.

In occasione della formazione interna aziendale CQC sono stati inseriti nel programma istruttivo alcuni specifici capitoli relativi agli aspetti ambientali, finalizzati alla riduzione dell’inquinamento acustico ed atmosferico nell’erogazione del servizio pubblico.

Infine è stata estesa a tutte le ditte che erogano il servizio di trasporto pubblico per conto del C.T.A. la valutazione dei fornitori con criticità ambientale.


Serbatoi interrati

Sono state eseguite le verifiche annuali di funzionalità dei sistemi di rilevamento delle perdite per tutti i serbatoi interrati in uso e dotati di tale dispositivo.

In sinergia con Trentino trasporti, nel mese di giugno sono stati risanati e vetrificati, presso la sede di Rovereto in Via Pedroni, due serbatoi adibiti al deposito del gasolio autotrazione e nel mese di dicembre, presso l’autorimessa di Carisolo, è stato effettuato il rivestimento epossidico del serbatoio interrato da 20 mc, precedentemente inutilizzato ed è stata effettuata una modifica impiantistica atta a convogliare le acque di risulta, raccolte dalle caditoie interne dell’autorimessa, nel serbatoio riqualificato. Su tale serbatoio è stato inoltre installato il dispositivo di rilevamento delle perdite ed un indicatore di livello.

Scarichi idrici produttivi

Nel corso del 2013 è stata effettuata presso la sede di Trento in Via Innsbruck una manutenzione preventiva di alcune vasche interrate adibite al trattamento delle acque di processo ed inoltre è stato installato, nella vasca d’accumulo del refluo



produttivo da depurare, un indicatore di livello per mantenere sotto costante controllo il bilancio idrico del ciclo delle acque di processo.

Nel mese di marzo è stato realizzato, in collaborazione con Trentino trasporti, l'allaccio alla fognatura comunale acque nere della stazione a monte della Funivia Trento – Sardagna e contestualmente dismessa la vecchia fossa settica.

Sono stati effettuati interventi di riqualificazione di alcuni pozzetti della rete acque di processo presso le sedi di Penia e di Ossana.

E' stata infine redatta la pratica per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico produttivo di Cavalese.

Gestione rifiuti speciali

La gestione dei rifiuti speciali è stata interessata da variazioni significative nel processo di gestione. Infatti con l'inizio del 2013 a tutti i rifiuti speciali contenenti e/o contaminati da olio motore e/o olio da trasmissioni è stata attribuita la caratteristica di pericolo H14 «Ecotossico» (rifiuti che presentano o possono presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali). Tale nuova classificazione di pericolo, supportata dall'accordo A.D.R. (Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada) per la classe 9, dalle schede di sicurezza degli oli motore e trasmissione e dalle analisi di caratterizzazione di tutti i rifiuti speciali, ha reso necessario la nomina di un consulente alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose ADR. Come previsto dalla normativa vigente, la Società ha provveduto a tale nomina per le sedi di Trento e di Rovereto, visto il correlato quantitativo di rifiuti speciali gestiti in ADR.

Grazie alla nomina del consulente ADR è stato possibile cambiare la modalità di gestione del deposito temporaneo dei rifiuti speciali presso la sede di Trento, nel senso che è stato possibile passare dal criterio volumetrico al criterio temporale, con una conseguente riduzione dei costi di gestione relativi al trasporto dei rifiuti e una semplificazione gestionale amministrativa relativa al controllo del quantitativo in deposito.

E' stata inoltre ottimizzata, sempre nell'ottica di una riduzione dei costi di gestione, la classificazione dei rifiuti speciali.

Nel mese di maggio il deposito temporaneo dei rifiuti speciali della sede di Trento è stato chiuso con dei cancelli al fine di garantire un miglior controllo sul



deposito stesso e per consentire l'accesso solo al personale autorizzato, evitando così possibili situazioni di cogestione con attrezzature e materiali diversi dai rifiuti.

Nel mese di giugno è stato affidato alla ditta F.I.R. trasporti di Rovereto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali mediante attività di micro-raccolta presso tutte le sedi produttive di Trentino trasporti esercizio, con una consistente riduzione dei costi di tale servizio rispetto agli anni passati.

Nei mesi di agosto e settembre sono state fatte le analisi di caratterizzazione di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi gestiti in azienda. In tale occasione è stata quindi verificata la corretta attribuzione dei codici C.E.R. e delle classi di pericolo dei rifiuti speciali gestiti.

Nel corso del 2013 è stata fatta la formazione per la gestione dei rifiuti in azienda spiegando ai neo assunti “ il ciclo della gestione rifiuti speciali in officina”.

Emissioni in atmosfera

Nel mese di luglio sono stati eseguiti presso la sede di Trento gli autonomi controlli a cadenza triennale di tutte le emissioni in atmosfera. Le analisi hanno confermato il pieno rispetto dei limiti di legge imposti dalla normativa nazionale e provinciale vigente in materia. Ad agosto è stato aggiornato di conseguenza il registro dei controlli delle emissioni autorizzate sia in via ordinaria e sia in via generale.

MATERIALE ROTABILE

Autoservizio

All'inizio del 2013 Trentino trasporti S.p.A. ha completato gli acquisti di tre mezzi diesel/elettrici di tipo urbano e due minibus interurbani alimentati con idrogeno, con conseguente utilizzo in usufrutto da parte di Trentino trasporti esercizio S.p.a.

A fine 2013 si è provveduto alla rimozione dal servizio degli ultimi 2 autobus per il noleggio da rimessa.

A fine anno il parco autobus aziendale è così costituito:

- Veicoli interurbani: n. 462 con anzianità media pari ad anni 10,10;
- Veicoli urbani: n. 233 con anzianità media pari ad anni 10,54.

L'anzianità media di questi veicoli in servizio (n. 695 unità) risulta pari ad anni 10,25. Oltre a questi mezzi sono inoltre impiegati:

- n. 2 minibus interurbani ad idrogeno in utilizzo regolare in Val di Fassa immatricolati nel 2013;
- n. 2 autobus interurbani con anno di prima immatricolazione dal 1992 al 1994 utilizzati provvisoriamente con autorizzazione a tempo determinato.

Ferrovia

Per quanto riguarda la ferrovia, il materiale rotabile in uso da Trentino trasporti S.p.A. è il seguente:

	LINEA F.T.M.
Anno	Tipologia
2006	n°8 elettrotreni Alstom
2005	n°6 elettrotreni Alstom
1994	n°4 elettrotreni Ansaldo Firema

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio. L'evoluzione della gestione per l'anno 2014 rifletterà quella dell'anno 2013 nella prevedibile ipotesi di rinnovo delle convenzioni per il trasporto pubblico urbano intercomunale nel Comune di Rovereto e per il trasporto pubblico ferro ed extraurbano in provincia, attualmente prorogate fino al 30/06/14.

In seguito all'ottenimento della "Licenza Nazionale Passeggeri per l'espletamento di servizi di trasporto passeggeri per ferrovia aventi origine e destinazione nel territorio nazionale" e al completamento dell'iter per l'ottenimento della Certificazione della Sicurezza Ferroviaria finalizzata alla gestione della tratta della Valsugana, sono iniziati i tavoli tecnici con Trenitalia per la suddivisione del



programma di esercizio consistente nella ripartizione delle tracce sulla linea Trento – Borgo – Bassano, nonché con la società Alstom, per la definizione del contratto di servizio per la manutenzione dei Minuetto diesel da utilizzare per lo svolgimento del servizio in proprio.

ALTRE INFORMAZIONI

Trentino trasporti esercizio S.p.A. non possiede azioni della controllante “Provincia Autonoma di Trento” e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell’esercizio nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il bilancio di esercizio 2013 è stato sottoposto a certificazione da parte della società Trevor S.r.l. che ha rilasciato la positiva relazione di certificazione allegata.

È stata inoltre predisposta da parte dell’Organismo di Vigilanza di Trentino trasporti esercizio S.p.A. la relazione annuale (riportata in allegato). In essa l’OdV esprime il proprio giudizio sulla verifica del documento “Analisi delle attività sensibili” del Modello di organizzazione gestione e controllo di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.. Tale documento identifica la situazione odierna delle procedure (*as is analysis*), la valutazione del rischio allo stato attuale (*Risk Assessment*) e le azioni per la gestione ed il contrasto dello stesso (*Risk Management*). In conformità alle linee guida ASSTRA ed alla circolare GdF 83607/2012 Vol. III, l’esame è stato pianificato ed eseguito al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se le aree a rischio reato siano viziate da carenze significative che comportino un peggioramento della situazione attuale (*as is analysis*). Il metodo di verifica comprende l’esame, sulla base di accertamenti a campione, delle procedure a supporto dei fatti di gestione, nonché la valutazione dell’adeguatezza e correttezza dei metodi e criteri utilizzati nelle procedure applicate anche ai reati che non comportino transazioni finanziarie. L’O.d.V. ritiene che il lavoro portato a termine fornisca una ragionevole base per l’espressione del Suo giudizio professionale. L’analisi si conclude con l’affermazione da parte dell’O.d.V. che le procedure nelle aree a rischio reato di Trentino trasporti esercizio S.p.A al 31 dicembre 2013 sono applicate con rigore e pertanto adeguate a contrastare i reati fissati dal D. Lgs. 231/2001”.



ELENCO SEDI SECONDARIE

Trentino trasporti esercizio S.p.A. esercita la propria attività nella sede legale di Via Innsbruck n. 65 a Trento e nelle unità locali.

PROPOSTE ALLA ASSEMBLEA

L'esercizio 2013 si chiude con un utile di € 154.591 che si propone di accantonare per € 7.730 a riserva legale (art. 2430 c.c.) e per la parte rimanente, pari ad € 146.861, a riserva straordinaria.

Il Presidente

dott. Franco Sebastiani



STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'		31.12.2013	31.12.2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	Costi impianto e ampliamento	0	1.518
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.055	38.691
7)	Altre	12.106	4.842
		65.161	45.051
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2)	Impianti e macchinari	54.880	55.470
3)	Attrezzature industriali e commerciali	100.364	72.318
4)	Altri beni	151.816	141.360
		307.060	269.148
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni		
c)	Altre imprese	10.000	0
		10.000	0
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)		382.221	314.199
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.962.822	2.372.676
II CREDITI			
1)	Verso clienti	1.462.051	1.238.120
4)	Verso controllante	10.206.042	8.900.543
4bis)	Crediti tributari entro l'esercizio successivo	3.771.774	8.615.805
4ter)	Crediti per imposte anticipate	1.411.239	1.659.096
5)	Verso altri entro l'esercizio successivo oltre l'esercizio successivo	3.742.465	3.767.842
		79.543	86.854
		20.673.114	24.268.260
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI		0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	15.812.654	13.454.512
3)	Denaro e valori in cassa	5.125	3.897
		15.817.779	13.458.409
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)		38.453.715	40.099.345
D) RATEI E RISCOINTI entro l'esercizio successivo		165.554	162.662
		165.554	162.662
Totale delle ATTIVITA'		39.001.490	40.576.206



STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	300.000	300.000
IV	Riserva legale	48.880	41.491
VII	Altre riserve	927.948	787.559
VIII	Perdite portate a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	154.591	147.778
Totale PATRIMONIO NETTO (A)		1.431.419	1.276.828
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3)	Altri fondi	5.016.422	5.930.124
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		5.016.422	5.930.124
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		15.392.309	15.812.842
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	2.000.000	2.000.000
4)	Debiti banche entro l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori	5.469.990	5.605.326
12)	Debiti tributari	1.978.222	2.472.508
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.553.355	2.471.816
14)	Altri debiti entro l'esercizio successivo	3.719.476	3.664.416
	oltre l'esercizio successivo	32.994	2.834
Totale DEBITI (D)		15.754.037	16.216.900
E)	RATEI E RISCONTI entro l'esercizio successivo	1.407.303	1.339.512
Totale delle PASSIVITA' E NETTO		39.001.490	40.576.206

CONTI D'ORDINE		31.12.2013	31.12.2012
Fidejussioni su rimborsi IVA		17.676.514	9.512.410
		17.676.514	9.512.410

CONTO ECONOMICO		2013	2012
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.098.260	15.100.139
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	75.326.615	77.321.525
	- quota contributi in conto impianti	26.933	9.978
	- ricavi vari	1.632.750	1.306.217
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	92.084.558	93.737.859
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.141.278	16.389.749
7)	Per servizi	15.602.082	14.342.634
8)	Per godimento di beni di terzi	9.414.919	10.196.474
9)	Per il personale:		
a)	Salari e stipendi	36.376.265	37.464.187
b)	Oneri sociali	10.657.566	10.952.942
c)	Trattamento di fine rapporto	2.760.786	3.001.260
d)	Trattamento di quiescenza e simili	414.724	416.386
e)	Altri costi del personale	10.673	21.415
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.783	18.205
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.940	38.867
d)	Svalutazione crediti attivo circolante	22.773	5.787
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	409.854	(109.200)
14)	Oneri diversi di gestione	702.873	791.224
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	91.597.516	93.529.930
	Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	487.042	207.929
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari:	125.717	130.153
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(355)	(2.593)
	Totale (15+16-17)	125.362	127.560
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni:		
	Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi		
	- proventi straordinari	169.735	291.813
21)	Oneri		
	- oneri straordinari	(152)	(1.006)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	169.583	290.807
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	781.987	626.296
22)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	379.539	899.959
	Imposte anticipate e differite	247.857	(421.441)
23)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	154.591	147.778



Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Trentino trasporti esercizio S.p.A. è stata costituita in data 31 luglio 2008. In data 8 agosto 2008 è stata iscritta al Registro Imprese di Trento Nr. 02084830229 e al Rea TN – 199312. La società è operativa dal 1 gennaio 2009.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 300.000,00 ed è costituito da nr. 300.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Trentino trasporti esercizio S.p.A. non detiene azioni proprie.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia all'indirizzo www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Confidando che gli affidamenti dei servizi che sono in prossimità della scadenza saranno rinnovati dagli Enti concedenti, il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori evidenziano tuttavia che il rinnovo è indipendente dalla loro volontà.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni ad esclusione delle miglorie su beni di terzi che vengono ammortizzate in un periodo pari alla residua durata del contratto d'affitto d'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradatamente in base alla vita utile dei cespiti con il metodo del risconto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al prezzo medio di acquisto. Tale valore viene ridotto in presenza di articoli obsoleti o a scarsa movimentazione. Il presumibile minor valore in caso di alienazione di tali articoli, viene accantonato in un apposito Fondo obsolescenza il cui valore totale viene detratto dal valore totale delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, eventualmente stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'”an” e nel “quantum” a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il Fondo T.F.R. corrisponde all'importo delle competenze maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.



Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti tributari

I debiti verso l'Erario per imposte sono stati contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B)IMMOBILIZZAZIONI

I / II - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Nelle tabella che segue vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e le percentuali di ammortamento utilizzate:

Categoria	Aliquota	COSTO STORICO			
		Saldo al 31.12.2012	incr.	decr.	Saldo al 31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto	20%	7.592	0	0	7.592
Software	20%	78.584	37.600	0	116.184
Migliorie su beni di terzi	14,3%-20%	6.781	10.292	0	17.073
Totale imm. Immateriali		92.956	47.892	0	140.848
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Tecnologie per l'ambiente	12%	41.732	3.680		45.412
Impianti fissi	10%	6.290	3.382		9.672
Macchinari officina	10%	16.248			16.248
Attrezzi ed utensili	12%	79.772	40.101		119.873
Contenitori	15%	10.887	1.684		12.571
Mobili e arredi	12%	71.710	22.437		94.147
Macchine ufficio	12%	1.985	690		2.675
Hardware	20%	52.226	19.113		71.339
Altre macchine elettroniche	20%	58.428	2.765		61.193
Totale imm. Materiali		339.278	93.852	0	433.130
Totale immobilizzazioni		432.234	141.744	0	573.978



Categoria	Aliquota	FONDO AMMORTAMENTO			
		Saldo al 31.12.2012	ammort.	decr.	Saldo al 31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costi d'impianto	20%	6.073	1.518	0	7.591
Software	20%	39.892	23.237	0	63.129
Migliorie su beni di terzi	14,3%-20%	1.939	3.028	0	4.967
Totale imm. Immateriali		47.905	27.783	0	75.688
IMMOBILIZZIAZIONI MATERIALI					
Tecnologie per l'ambiente	12%	7.315	5.229		12.544
Impianti fissi	10%	315	798		1.113
Macchinari officina	10%	1.171	1.625		2.796
Attrezzi ed utensili	12%	15.952	11.979		27.931
Contenitori	15%	2.389	1.759		4.148
Mobili e arredi	12%	11.272	9.951		21.223
Macchine ufficio	12%	576	280		856
Hardware	20%	15.813	12.357		28.170
Altre macchine elettroniche	20%	15.329	11.962		27.291
Totale imm. Materiali		70.130	55.940	0	126.070
Totale immobilizzazioni		118.035	83.723	0	201.758

Categoria	Aliquota	Valore NettoContabile	
		Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi d'impianto	20%	1.518	0
Software	20%	38.691	53.055
Migliorie su beni di terzi	14,3%-20%	4.842	12.106
Totale imm. Immateriali		45.051	65.161
IMMOBILIZZIAZIONI MATERIALI			
Tecnologie per l'ambiente	12%	34.417	32.868
Impianti fissi	10%	5.975	8.559
Macchinari officina	10%	15.078	13.453
Attrezzi ed utensili	12%	63.820	91.942
Contenitori	15%	8.497	8.422
Mobili e arredi	12%	60.438	72.924
Macchine ufficio	12%	1.410	1.820
Hardware	20%	36.413	43.169
Altre macchine elettroniche	20%	43.099	33.902
Totale imm. Materiali		269.148	307.060
Totale immobilizzazioni		314.199	372.221

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni al 31/12/13 ammontano a € 10.000 e si riferiscono alla quota del Fondo Consortile Centro Servizi Condivisi.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite a pezzi di ricambio e beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2013	31.12.2012
Valore lordo rimanenze	2.333.564	2.659.433
Fondo obsolescenza	-370.742	-286.757
Valore netto rimanenze	1.962.822	2.372.676

Il criterio di valutazione applicato è quello del prezzo medio di acquisto. Il valore dei gruppi di scorta rigenerati è stato ottenuto attribuendo agli stessi il costo dei materiali e delle ore di lavoro impiegate per le rigenerazioni.

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito Fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore in caso di alienazione di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino.

II - CREDITI

Crediti verso clienti

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso clienti	1.583.503	1.339.297
Fondo rischi su crediti	-121.452	-101.177
Valore netto	1.462.051	1.238.120

Il Fondo rischi su crediti ha avuto, nell'esercizio, la seguente variazione:

Valore al 31.12.2012		101.177
Accantonamento		22.773
Utilizzo	-	2.498
Valore al 31.12.2013		121.452

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante Provincia Autonoma di Trento sono i seguenti:

	31.12.2013	31.12.2012
Contributi in conto esercizio da ricevere	10.141.185	8.900.543
Contributi in conto impianti da ricevere	64.857	
	10.206.042	8.900.543

I crediti per contributi in conto esercizio sono stati stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

4bis) Crediti tributari

I crediti verso Erario sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2013	31.12.2012
Per I.V.A. a credito		1.629.210
Per I.V.A. chiesta a rimborso	1.179.916	3.954.303
Per I.R.E.S. Acconti	197.602	750.421
Per I.R.A.P. Acconti	377.895	389.381
Per I.R.E.S. (ritenute int.attivi)	21.739	21.270
Per I.R.E.S. su Irap 2010-2011	198.696	198.696
Per I.V.A. a credito Francia	348	316
Per I.V.A. a credito Spagna		152
Per I.V.A. a credito Rep. Ceca	173	173
Per imposta sostit. Rival. TFR	24.335	2.979
Per rimborso accisa	1.771.070	1.668.904
	3.771.774	8.615.805

L'importo relativo a ritenute subite su interessi attivi e quelli relativi agli acconti IRES e IRAP sono da considerare a riduzione dei relativi debiti di cui al successivo punto D 12).

4ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari ad € 1.411.239 sono iscritti poiché, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future di reddito, si ritiene verosimile la possibilità che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Si riferiscono unicamente a IRES. Si rimanda al successivo punto 22) del Conto Economico riferito alle imposte sui redditi per l'evidenziazione della loro composizione.



5) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2013	31.12.2012
Trentino trasporti S.p.A. vari crediti	248.496	412.010
Comune di Trento	831.000	809.823
Comune di Rovereto	439.011	464.000
Comune di Lavis	304.000	309.000
Comune di Arco		674.000
Comune di Pergine	364.000	161.000
Fondimpresa per contributi formazione personale	60.422	
Altri comuni per servizi urbani turistici	219.331	473.876
Inail	33.151	78.406
Nostre biglietterie e distributori	327.583	175.166
Danni da incassare	65.913	172.773
Altri crediti vs. assicurazioni	18.114	18.720
Anticipi rendiresto	22.953	13.673
Crediti per premi assicurativi anticipati nellesercizio	736.428	
Altri diversi	72.063	5.395
	<u>3.742.465</u>	<u>3.767.842</u>
Altri crediti oltre l'esercizio successivo		
	31.12.2013	31.12.2012
Fondi a mano personale	66.471	74.470
Cauzioni	13.072	12.384
	<u>79.543</u>	<u>86.854</u>

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco e Pergine e quelli verso altri Comuni per contributi in conto esercizio sono stimati sulla base degli elementi conoscitivi in possesso alla data di redazione del bilancio.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12 dei conti correnti aziendali è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Unicredit S.p.A.	15.784.245	13.439.243
Banco Posta Posteitaliane S.p.A.	27.926	14.780
Carta di credito prepagata	483	489
	<u>15.812.654</u>	<u>13.454.512</u>

La cassa passa da € 3.897 del 31/12/12 ad € 5.125 del 31/12/13.



D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo di € 165.554 si riferisce per € 97.419 al risconto del premio delle fidejussioni richiestoci dall' Agenzia delle Entrate per i rimborsi trimestrali IVA, per € 13.772 a quote di canoni di affitto relativi all'esercizio successivo, e per il restante importo a quote di canoni di manutenzione software, a quote di costi telefonici, abbonamenti e pubblicazioni, ed a quote di riscaldamento.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a € 300.000 ed è costituito da nr. 300.000 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

Alla data di chiusura dell'esercizio oltre alla P.A.T. , hanno sottoscritto azioni della Società numero 100 tra Comuni e Comunità territoriali del Trentino. La proprietà azionaria al 31/12/2013 è così suddivisa:

SOCIO	Nr. Azioni	€	caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	288.119	288.119,00	96,040%
COMUNE DI ANDALO	30	30,00	0,010%
COMUNE DI ARCO	474	474,00	0,158%
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE	45	45,00	0,015%
COMUNE DI BOCENAGO	12	12,00	0,004%
COMUNE DI CADERZONE	19	19,00	0,006%
COMUNE DI CALDES	32	32,00	0,011%
COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA	22	22,00	0,007%
COMUNE DI CANAL SAN BOVO	49	49,00	0,016%
COMUNE DI CANAZEI	54	54,00	0,018%
COMUNE DI CAPRIANA	18	18,00	0,006%
COMUNE DI CARISOLO	28	28,00	0,009%
C. CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	66	66,00	0,022%
COMUNE DI CAVALESE	114	114,00	0,038%
COMUNE DI CAVEDAGO	16	16,00	0,005%
COMUNE DI CAVIZZANA	7	7,00	0,002%
COMUNE DI CIMONE	18	18,00	0,006%
COMUNE DI COMMEZZADURA	29	29,00	0,010%
COMUNE DI DAMBEL	13	13,00	0,004%
COMUNE DI DARE'	7	7,00	0,002%
COMUNE DI DORSINO	13	13,00	0,004%
COMUNE DI DRENA	15	15,00	0,005%
COMUNE DI DRO	114	114,00	0,038%
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	27	27,00	0,009%
COMUNE DI FIAVE'	31	31,00	0,010%
COMUNE DI FOLGARIA	93	93,00	0,031%
COMUNE DI GIUSTINO	22	22,00	0,007%
COMUNE DI IMER	35	35,00	0,012%
COMUNE DI ISERA	74	74,00	0,025%
COMUNE DI LUSERNA	9	9,00	0,003%
COMUNE DI MALE'	64	64,00	0,021%
COMUNE DI MEZZANA	26	26,00	0,009%
COMUNE DI MEZZANO	49	49,00	0,016%
COMUNE DI MOENA	77	77,00	0,026%
COMUNE DI MOLVENO	33	33,00	0,011%
COMUNE DI MONCLASSICO	24	24,00	0,008%

COMUNE DI NAGO-TORBOLE	76	76,00	0,025%
COMUNE DI PANCHIA'	22	22,00	0,007%
COMUNE DI PEIO	56	56,00	0,019%
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	557	557,00	0,186%
COMUNE DI POMAROLO	68	68,00	0,023%
COMUNE DI RABBI	42	42,00	0,014%
COMUNE DI RAGOLI	23	23,00	0,008%
COMUNE DI RIVA DEL GARDA	454	454,00	0,151%
COMUNE DI RUMO	25	25,00	0,008%
COMUNE S. LORENZO IN BANALE	34	34,00	0,011%
COMUNE DI SAGRON MIS	6	6,00	0,002%
COMUNE DI SORAGA	20	20,00	0,007%
COMUNE DI SPIAZZO	36	36,00	0,012%
COMUNE DI STENICO	33	33,00	0,011%
COMUNE DI TENNA	29	29,00	0,010%
COMUNE DI TERZOLAS	18	18,00	0,006%
COMUNE DI TESERO	81	81,00	0,027%
COMUNE DI TON	37	37,00	0,012%
COMUNE DI TRANSACQUA	62	62,00	0,021%
COMUNE DI COMANO TERME	81	81,00	0,027%
COMUNE DI VALLARSA	41	41,00	0,014%
COMUNE DI VARENA	24	24,00	0,008%
COMUNE DI VERVO'	20	20,00	0,007%
COMUNE DI VIGO DI FASSA	33	33,00	0,011%
COMUNE DI VILLA LAGARINA	102	102,00	0,034%
COMUNE DI VILLA RENDENA	26	26,00	0,009%
COMUNE DI VOLANO	87	87,00	0,029%
COMUNE DI ZIANO DI FIEMME	48	48,00	0,016%
COMUNE DI CALLIANO	39	39,00	0,013%
COMUNE DI CARANO	29	29,00	0,010%
COMUNE DI DAIANO	19	19,00	0,006%
COMUNE DI LAVARONE	33	33,00	0,011%
COMUNE DI MAZZIN	14	14,00	0,005%
COMUNE DI MORI	265	265,00	0,088%
COMUNE DI OSSANA	23	23,00	0,008%
COMUNE DI ROVERETO	1.061	1.061,00	0,354%
COMUNE DI SIROR	37	37,00	0,012%
COMUNE DI SPORMAGGIORE	36	36,00	0,012%
COMUNE DI TIONE	106	106,00	0,035%
COMUNE DI TONADICO	44	44,00	0,015%
COMUNE DI CROVIANA	19	19,00	0,006%
COMUNE DI TUENNO	69	69,00	0,023%
COMUNE DI DIMARO	36	36,00	0,012%
COMUNE DI FIERA DI PRIMIERO	16	16,00	0,005%
COMUNE DI NOMI	38	38,00	0,013%
COMUNE DI PINZOLO	90	90,00	0,030%
COMUNEDI POZZA DI FASSA	57	57,00	0,019%
COMUNE DI STREMBO	15	15,00	0,005%
COMUNE DI VIGO RENDENA	14	14,00	0,005%
COMUNE DI PELUGO	11	11,00	0,004%
COMUNE DI TRES	20	20,00	0,007%
COMUNE DI NOGAREDO	55	55,00	0,018%



COMUNE DI TRENTO	3.305	3.305,00	1,102%
COMUNE DI PELLIZZANO	23	23,00	0,008%
COMUNE DI PREDAZZO	23	23,00	0,008%
COMUNE DI VERMIGLIO	56	56,00	0,019%
COMUNE DI PREDAZZO	108	108,00	0,036%
COMUNE DI LAVIS	246	246,00	0,082%
COMUNE DI MASSIMENO	3	3,00	0,001%
COMUNITA' TERR. VAL DI FIEMME	599	599,00	0,190%
COMUNITA' DI PRIMIERO	298	298,00	0,099%
COMUNE DI TRAMBILENO	40	40,00	0,001%
COMUNE DI BESENELLO	64	64,00	0,021%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.083	1.083,00	0,361%
COMUNE DI ROMALLO	17	17,00	0,006%
TOTALE	300.000	300.000,00	100,000%

IV - Riserva Legale

Ammonta ad € 48.880 ed è stata costituita mediante l'accantonamento, nella percentuale di legge degli utili d'esercizio degli anni dal 2009 al 2012.

VII - Altre Riserve

La Riserva Straordinaria, che ammonta ad € 927.948 è stata costituita mediante l'accantonamento di parte dell'utile degli esercizi 2009, 2010, 2011 e 2012.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2013, sono evidenziate nel prospetto seguente:

DESCRIZIONE	Saldi al 31/12/2012	Utile esercizio 2012	Utile esercizio 2013	Saldi al 31/12/2013
Capitale Sociale	300.000			300.000
Riserva Legale	41.491	7.389		48.880
Riserva Straordinaria	787.559	140.389		927.948
Utile dell'esercizio 2012	147.778	-147.778		0
Utile dell'esercizio 2013			154.591	154.591
PATRIMONIO NETTO	1.276.828	-	154.591	1.431.419

Prospetto riserve per disponibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile per i Soci	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	300.000				
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	48.880	B	48.880	0	0
Riserva straordinaria	927.948	A, B, C	927.948	0	0
Totale	1.276.828		976.828	0	0
	Quota non distribuibile		48.880		
	Quota distribuibile		927.948		

Legenda	A	aumento di capitale
	B	copertura di perdite
	C	distribuzione ai Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B3) - Altri fondi

Il fondo rinnovo contratto di lavoro si riferisce all'accantonamento effettuato negli esercizi 2009-2012, dei costi stimati, comprensivi degli oneri previdenziali, relativi alla seconda tranche di rinnovo del CCNL, scaduto il 31/12/2008 che, alla data di chiusura del presente bilancio, non è stato ancora firmato. Nell'esercizio 2013 il fondo è stato parzialmente utilizzato per euro 882.556 per l'erogazione di un acconto relativo agli anni 2009-2011. Nell'esercizio 2013 non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento poiché il fondo residuo risulta adeguato in relazione alle attuali prospettive. Alla data di stesura del presente bilancio è scaduto anche il contratto aziendale di secondo livello. Viste le circostanze, essendo remota la possibilità che il rinnovo dello stesso comporti nuovi costi per l'azienda, si ritiene di non effettuare nessun accantonamento. Tutto ciò considerando inoltre che, poiché ogni contrattazione che preveda incrementi di costi deve essere concordata con gli Enti soci, si troverebbe copertura nell'incremento dei contributi da parte degli Enti stessi.

Il fondo rischi legali, accantonato nell'esercizio 2011 per far fronte ad eventuali oneri che la Società avrebbe potuto dover affrontare in caso di soccombenza in alcune cause è stato completamente stornato alla data del 31/12/2013. Tali cause infatti si sono concluse senza oneri a carico della Società.



	al 31/12/2012	accanton.	utilizzi	al 31/12/2013
Fondo rinnovo contratto	5.898.978	-	882.556	5.016.422
Fondo rischi legali	31.146	-	31.146	-
	<u>5.930.124</u>	-	<u>913.702</u>	<u>5.016.422</u>

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il movimento del fondo è il seguente:

	31.12.2013	31.12.2012
Saldo iniziale	15.812.842	17.058.569
Fondo al 31.07.2012 ex-FTS	-	278.040
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	- 1.446.575	- 1.439.010
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	- 858.703	- 653.593
Utilizzi complessivi	- 843.593	- 2.373.100
Imposta sostitutiva totale	- 44.430	- 77.051
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	11.918	17.494
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	2.760.786	3.001.558
Differenza regolata in gennaio 2013	64	64
	<u>15.392.309</u>	<u>15.812.842</u>

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Il debito ammonta ad € 2.000.000 e si riferisce al finanziamento soci di complessivi € 10.000.000 che la P.A.T., socio di maggioranza della nostra Società, ha previsto con L.P. 28 marzo 2009 n°2. Tale finanziamento è infruttifero e la scadenza del rimborso è fissata al 31 dicembre 2015.

D7) Debiti verso fornitori

Il saldo al 31/12/2013 ammonta ad € 5.469.990 ed è così formato:

	31.12.2013	31.12.2012
Debiti verso fornitori per fatture	4.251.811	4.782.225
Debiti fornitori per fatture da ricevere	1.226.312	840.162
Note d'accredito da ricevere	- 8.133 -	17.061
	<u>5.469.990</u>	<u>5.605.326</u>

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società per :

	31.12.2013	31.12.2012
I.R.Pe.F.	1.598.452	1.570.124
IRES	-	495.078
IRAP	379.539	404.881
IVA Austria e Germania	-	991
Imposta bollo virtuale	231	1.434
	<u>1.978.222</u>	<u>2.472.508</u>

L'importo effettivo relativo al debito verso erario per IRAP deve essere considerato al netto di € 377.895 relativi agli acconti riportati nel presente bilancio al punto C II 4)bis.

D13) Debiti versati istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2013	31.12.2012
I.N.P.S.	1.880.886	1.809.066
Previdai	11.108	11.023
Fondi pensione	661.361	651.727
	<u>2.553.355</u>	<u>2.471.816</u>



D14) Altri debiti

	31.12.2013	31.12.2012
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	3.327.398	3.346.088
ricariche tessere scalare da utilizzare	311.710	231.740
altri vari	80.368	86.588
	<u>3.719.476</u>	<u>3.664.416</u>
oltre l'esercizio successivo		
cauzioni passive	32.994	2.834
	<u>32.994</u>	<u>2.834</u>
	<u>3.752.470</u>	<u>3.667.250</u>

La voce comprende, tra gli altri, i debiti verso utilizzatori di carte scalari per l'importo caricato sulle stesse e non ancora utilizzato alla data del 31 dicembre.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	31.12.2013	31.12.2012
Abbonamenti annuali extraurbani e urbani	1.250.460	1.240.648
Contributi in c.to impianti P.A.T.	154.484	85.828
Altri ratei passivi	2.359	13.036
	<u>1.407.303</u>	<u>1.339.512</u>

CONTI D'ORDINE

La composizione dei conti d'ordine è la seguente:

	31.12.2013	31.12.2012
IMPEGNI		
Fidejussioni a favore Erario su riborsi IVA	17.676.514	9.512.410
	<u>17.676.514</u>	<u>9.512.410</u>

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Introiti linee	14.819.167	14.314.905
Introiti linee altri vettori	84.248	87.903
Noleggi	194.845	697.331
	<u>15.098.260</u>	<u>15.100.139</u>

Introiti linee

La ripartizione degli introiti di linea fra i settori di attività aziendale è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Linea Ferrovia FTM	1.432.200	1.415.642
Linee extraurbane	5.953.449	5.879.071
Linee urbane Trento (*)	4.654.886	4.484.642
Linee urbane Rovereto	462.504	461.183
Linee urbane Alto Garda	158.284	160.792
Linee urbane Pergine Valsugana	17.980	16.101
Funivia Trento Sardegna	80.995	35.158
Treni speciali	1.636	2.500
Servizi speciali autoservizio	24.805	-
Servizi urbani turistici	2.032.428	1.859.816
TOTALE	<u>14.819.167</u>	<u>14.314.905</u>

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Sono contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana ed i Comuni interessati dai servizi urbani turistici erogano in base agli accordi di programma. I contributi a carico dello Stato si riferiscono al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico.



	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Provincia Autonoma di Trento	50.557.048	51.757.686
Comune di Trento	15.217.674	16.167.154
Comune di Trento per Funivia Trento Sardegna	507.000	196.543
Comune di Rovereto (+ piano area)	4.031.000	4.095.999
Comune di Arco	868.354	894.652
Comune di Lavis	304.000	309.000
Comune di Pergine Valsugana	364.000	483.139
Contributi Stato	1.782.620	1.678.055
Contributi Fondimpresa	60.422	17.469
Contributi per servizi urbani turistici	1.634.497	1.721.828
	75.326.615	77.321.525

Ricavi vari

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Affitti, locazioni e parcheggi	155.232	130.260
Pubblicità	435.160	424.779
Altri proventi e rimborsi	381.299	314.893
Risarcimenti danni	318.953	350.812
Violazioni LP 16/1993 e DPR 753/1980	46.363	52.141
Recuperi spese da dipendenti	18.207	15.100
Sopravvenienze attive	277.536	18.232
Quota contributi c.to impianti	26.933	9.978
	1.659.683	1.316.195

Nella tabella sottostante si dettaglia la competenza temporale dei contributi conto impianti concessi dalla P.A.T. .

		Quota comp. 2011-2012	Quota comp. Es. 2013	Quota comp es. precedenti	Quota rinviata ad es.i successivi
contributi concessi 2011	32.138	7.302	4.868		19.968
contributi concessi 2012	66.281	5.289	8.951		52.041
contributi concessi 2013	96.537		13.114	948	82.475
Totale	194.956	12.591	26.933	948	154.484

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

Gli acquisti e gli importi che compongono il conto sono i seguenti:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Gasolio e metano automezzi	10.570.253	11.489.716
Energia elettrica trazione	507.239	611.986
Carburante autovetture	50.303	48.299
Lubrificanti	150.991	140.200
Gomme	565.619	534.579
Pezzi di ricambio	2.468.372	2.665.684
Merce diversa	387.669	426.077
Pezzi di ricambio macchinari	2.973	
Vestitario e varie personale	231.036	225.925
Cancelleria e stampati	77.404	87.267
Orari e tabelle	74.723	106.714
Materiale CED	54.696	53.302
	<u>15.141.278</u>	<u>16.389.749</u>

7) Per servizi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Consiglio Amministrazione	125.959	132.479
Collegio Sindacale	36.812	50.453
Revisore legale dei conti	10.209	4.532
Organismo di vigilanza L. 231	39.274	36.098
Legali, notari, servizi professionali	250.082	182.182
Manutenzioni beni di terzi	847.515	796.062
Manutenzioni beni propri	243	312
Prestazioni di terzi	160.658	181.523
Lavori presso terzi	762.825	496.108
Sgombero neve	239.246	116.451
Vigilanza	269.535	258.509
Pulizia	815.262	793.920
Mensa dipendenti	1.252.869	1.212.726
Vitto alloggio e spese viaggio dipendenti	164.681	161.553
Formazione del personale	150.180	105.749
Visite mediche dipendenti	193.772	153.116
Noleggi autobus terzi	5.600.294	5.023.105
Tratte vettori terzi	105.768	109.494
Pedaggio traccia FTB	52.955	
Posteggi , autostrade noleggio	4.749	17.631
Provvigioni	233.338	225.835
Pubblicità, sponsorizzazioni	3.030	-
Servizi informativi all'utenza	95.051	76.745
Sviluppo noleggio e attività turistiche	23.261	4.694
Assicurazioni	1.883.933	1.878.282
Riscaldamento	401.815	406.919
Energia elettrica	885.757	828.654
Acqua	62.155	69.805
Telefonia	193.932	242.612
Postali	26.670	29.136
R.S.U. smaltimento rifiuti e depurazione	236.518	266.101
Commisioni e oneri bancari	65.381	61.808
Altri costi per servizi	408.353	420.040
	<u>15.602.082</u>	<u>14.342.634</u>



Il dettaglio dei compensi agli amministratori e sindaci, come indicato nella relazione al bilancio, è stato inviato alle scadenze prestabilite alla PAT per la periodica pubblicazione sul sito internet.

8) Per godimento di beni di terzi

Il saldo della voce di € 9.414.919 si riferisce per € 8.333.206 all'affitto di ramo d'azienda, per € 369.500 al costo per usufrutto dei mezzi di linea e da noleggio, per € 333.701 ad affitti passivi e per € 23.852 a noleggi beni di terzi e per € 354.660 al noleggio dei treni utilizzati sulla linea Trento-Bassano.

9) Per il personale

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Salari e stipendi	36.376.265	37.464.187
Oneri sociali	10.657.566	10.952.942
Trattamento fine rapporto	2.760.786	3.001.260
Trattamento quiescenza e simili	414.724	416.386
Altri costi	10.673	21.415
	50.220.014	51.856.190

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Dirigenti	2,00	2,00
Impiegati	128,83	127,24
Viaggiante extraurbano autolinee	485,17	491,33
Viaggiante ferrovia	68,34	65,83
Viaggiante urbano Trento	249,08	256,50
Viaggiante urbano Rovereto	52,00	53,42
Operatori funivia Tn- Sardagna	7,00	2,50
Operai	126,00	126,84
	1.118,42	1.125,66

10 a/b) Ammortamenti

Gli ammortamenti, calcolati con riferimento al costo, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, ammontano ad € 27.783 relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed ad € 55.940 per quelle materiali.

Le aliquote applicate sono riportate nella tabella al punto relativo alle Immobilizzazioni. I contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio sono stati accreditati al conto economico mediante il metodo dei risconti e sono evidenziati alla voce A 5). Nel caso in cui fossero alternativamente stati contabilizzati a riduzione dell'ammortamento dei beni a cui si riferiscono, la quota di ammortamento dell'esercizio 2013 dei beni materiali sarebbe stata pari ad € 29.007.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce Variazione delle rimanenze per la cui quantificazione si rimanda al punto C) I dello Stato Patrimoniale, salda a € 409.854.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Tasse possesso veicoli	294.795	327.689
Tasse immatric./revisione veicoli	52.437	52.914
Altre imposte	202.349	231.925
Iva estero	0	4.529
Quote associative	86.595	88.627
Pubblicazioni	9.361	16.366
Rimborsi titoli di viaggio	14.565	14.884
Prestazioni gratuite	0	2.007
Sopravvenienze passive e spese diverse	42.771	52.283
	702.873	791.224

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Proventi finanziari

L'analisi dei proventi finanziari è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Interessi su crediti verso banche	108.527	106.341
Interessi su altri crediti	17.190	23.812
	125.717	130.153

L'importo relativo a interessi su altri crediti è costituito per € 14.422 da interessi maturati sul credito IVA chiesto a rimborso.



17) Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Interessi su altri debiti	350	2.592
Altri oneri finanziari	5	1
	<u>355</u>	<u>2.593</u>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi vari

L'importo pari a € 169.735 si riferisce per intero a penalità su contratti riconosciuteci dai fornitori.

21) Oneri vari

L'importo di € 152 si riferisce ad una piccola insussistenza .

22) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Si riportano di seguito le tabelle di raccordo tra risultato civile e reddito imponibile:

IRES

Risultato ante imposte		781.987
Reddito in aumento		357.559
Rettifiche in diminuzione	-	<u>1.445.704</u>
Reddito imponibile Ires	-	306.158
aliquota		27,5%
Imposta netta		-

IRAP

Componenti positivi	92.084.558
Componenti negativi	- 41.354.729
Variazioni in aumento	675.725
Variazioni in diminuzione	- 39.621.371
Valore produzione lorda	11.784.183
Deduzioni	- 1.062.742
Valore produzione netta	10.721.441
aliquota	3,54%
Imposta Netta	379.539

Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate). La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Tali differenze e il calcolo delle imposte sono esposte nelle seguenti tabelle:

STOCK IMPOSTE ANTICIPATE 2013	Importo spese	Aliquota	Imposte	di cui IRES
Costi personale temporaneamente non deducibili	5.016.423	27,50%	1.379.516	1379.516
F.do svalut. Crediti tassato	96.400	27,50%	26.510	26.510
Compensi amm. competenza 2013 pagati 2014	18.956	27,50%	5.213	5.213
Totale	5.131.778	27,50%	1.411.239	1.411.239

IMPOSTE ANTICIPATE 2013

Credito per imposte anticipate al 1/1/2013	1.659.096
Credito per imposte anticipate al 31/12/2013	1.411.239
Imposte competenza esercizio 2013	247.857

Si è ritenuto di non iscrivere imposte anticipate sulla svalutazione del magazzino in quanto la stessa è da considerarsi definitiva.



23) Utile

L'esercizio 2013 chiude con utile netto di € 154.591 che si propone di destinare come segue :

Utile di esercizio		154.591
	da destinarsi	
- 5% a "riserva legale"		7.730
- a "riserva straordinaria"		146.861

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C. e nel rispetto delle " Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale

<u>Compensi Consiglio di amministrazione 2013</u>	
Indennità di carica	61.644
Gettoni presenza	12.500
Compenso per deleghe	39.228
Rimborso spese	5.215
Istituti previdenziali	7.372
	<u>125.959</u>
<u>Compensi Collegio Sindacale 2013</u>	
Compensi	35.000
Istituti previdenziali	1.416
Rimborsi chilometrici	396
	<u>36.812</u>

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Franco Sebastiani

Trento, 31 marzo 2014

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI LIQUIDITA'

Voci	2013	2012
GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto	154.591	147.778
Ammortamenti	83.723	57.072
Accantonamento al fondo rischi su crediti	-862.281	1.605.311
TFR: pagamento	-420.533	-1.245.727
Variazione rimanenze	409.854	-109.200
Variazione crediti verso clienti a breve termine	-1.549.705	3.073.587
Variazione attività finanziarie e diverse a breve termine	5.117.265	-2.416.463
Variazione ratei e risconti attivi	-2.892	-7.112
Variazione crediti verso clienti a medio e lungo termine	7.311	3.752
Variazione debiti verso fornitori per forniture d'esercizio	-135.336	545.920
Variazione debiti tributari	-494.286	-405.161
Variazione altre passività a breve termine di natura non finanziaria	136.599	-143.806
Variazione altre pass. a medio e lungo termine di natura non finanz.	30.160	2.100
Variazione ratei e risconti passivi	67.791	55.102
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	2.542.261	1.163.153
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazione di beni materiali e immateriali	-151.745	-151.892
Variazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Variazione debiti verso fornitori di immobilizz.materiali e immateriali	0	0
Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento	-151.745	-151.892
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione altre passività a medio lungo termine di natura finanziaria	-31.146	-69.855
Variazione mezzi propri		2
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento	-31.146	-69.853
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'	2.359.370	941.408
Cassa e banche al netto delle passive - inizio esercizio	13.458.409	12.517.001
Cassa e banche al netto delle passive - fine esercizio	15.817.779	13.458.409